

ASSOCIAZIONE Cucchini **news**

Notiziario dell'Associazione Cucchini Odv • Sollievo e assistenza al malato e alla sua famiglia

Cari Soci, Volontari, Amici della Cucchini, come di consueto ci ritroviamo con il nostro periodico, dove potrete leggere una sintesi informativa delle attività dell'associazione in questa prima parte dell'anno. Il progetto per il miglioramento dell'Hospice si sta concretizzando con una prima bozza richiesta da parte nostra e preparata dallo studio Pollazzon di Belluno. Il documento, che prevede un ampio rifacimento e un allargamento della struttura compresa una nuova area con una stanza del commiato, è stato già presentato all'Azienda Ulss 1 Dolomiti per iniziare a definirne il percorso realizzativo. Un doveroso grazie a tutti i soci che nell'assemblea annuale dello scorso maggio hanno approvato la relazione del presidente e il consuntivo economico confermando così il sostegno al lavoro del consiglio direttivo. Come in quell'occasione è stato illustrato, le attività istituzionali dell'associazione, grazie al costante impegno dei volontari, proseguono a pieno ritmo nell'assistenza all'Hospice, nel servizio di fornitura domiciliare di ausili e presidi medicali, nell'assistenza domiciliare, nel supporto dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, nella collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss 1 Dolomiti, nell'organizzazione di iniziative promozionali. L'associazione poi continua a rendere disponibili professionalità che vanno a rinforzare le attività del Servizio di Cure Palliative dell'Azienda Sanitaria. Con questo mese si è concluso il ciclo di incontri di formazione dei volontari che riprenderà in autunno con un programma di eventi molto interessante tra cui il corso per assistenti familiari, aperto a tutti, volontari e non e un convegno pubblico in occasione della settimana di San Martino. Inoltre si sta avviando una collaborazione per la formazione dei volontari, con l'associazione cadorina Vita Senza Dolore, dove si sta progettando l'avvio in loco di una struttura per le Cure Palliative.

L'associazione ha voluto quest'anno celebrare la Giornata Nazionale con un importante evento musicale che, grazie alla collaborazione di Alvisè Bortolini e Federico Stragà, ha avuto uno straordinario successo di pubblico.

È stata una grande occasione di sensibilizzazione e diffusione della cultura dell'assistenza per chi soffre e per i loro familiari.

Con la collaborazione di tutti proseguiamo quindi il nostro cammino di volontariato secondo i principi statutari della nostra associazione.

Buon lavoro e buona estate a tutti.
Paolo Colleselli
Presidente



Iscr. Trib. di Belluno N°14 / 2009
Stampa: Lunika srl - BL
Direttore responsabile: Lorenzo Sperti
Poste Italiane Spa, sped. in A.P. DL 353/03
(conv. in L. 27/02/04 n.46) art. 1, c. 2, DCB BL
Recapito: presso Hospice Casa Tua Due,
Ospedale San Martino, Viale Europa, Belluno
Tel. e fax 0437 516666
e-mail: segreteria@associazionecucchini.it

Grandi Cuori



LUIGINA CALDART La sua casa in aiuto alle attività della Cucchini

Una vita di impegno nelle istituzioni, con il suo lavoro in Prefettura a Belluno. Una vita che continua dopo la morte nel ricordo e nella riconoscenza a cui la Cucchini a nome di tutti quelli che ne beneficeranno, rivolge un grande grazie.

Luigina Caldart è mancata poco più di un anno fa, nel mese di maggio. Ma prima della sua dipartita aveva deciso di proseguire con generosità il suo rapporto con la nostra associazione, anche dopo la vita terrena. Infatti, ha lasciato in eredità a Cucchini l'appartamento dove ha vissuto, nel quartiere di Cavarzano a Belluno. «A lei il nostro pensiero di affettuosa gratitudine» le parole del presidente Cucchini, Paolo Colleselli. «La nostra associazione vive di volontariato e si spende per dare sollievo a chi soffre. La signora Luigina rappresenta in pieno lo spirito della Cucchini e con la sua donazione ci dà la possibilità di aiutare ancora tante altre persone che come lei hanno vissuto un fine vita segnato da un percorso di sofferenza. Una sofferenza che la nostra associazione insieme all'Unità di Cure Palliative di Belluno quotidianamente cerca di alleviare, sia ai malati che alle famiglie che li assistono».



UN AIUTO PER CASA TUA DUE Dal Rotary Club Belluno, una donazione per la videosorveglianza dell'Hospice

“Chi è generoso è sempre forte” recita un vecchio proverbio. Allora il Rotary Club è fortissimo. Nelle scorse settimane di giugno ha dimostrato ancora una volta la sua generosità, con una donazione a Cucchini.

Generosità che sarà indirizzata su un progetto preciso, per migliorare sempre di più l'attività del prendersi cura. Anche grazie alla tecnologia.

La donazione infatti servirà a dotare Casa Tua Due di un impianto di videosorveglianza che serve ad aumentare la sicurezza della struttura.

L'offerta è stata fatta dai soci del Rotary Club Belluno in memoria del dott. Gianmarco Zanchetta (in foto), past-president del Club.

Da parte della Cucchini va un sentito ringraziamento al Rotary Club: aver pensato a noi, ancora una volta, è davvero importante per le nostre attività. Grazie di cuore.



IL MAGAZZINO AUSILI, CUORE PULSANTE DELLA CUCCHINI Visita di Umberto Fiabane, che con la sua generosità l'ha reso possibile

Una mattinata di sole ha accolto al nostro magazzino ausili Umberto Fiabane, il generoso donatore che ne ha permesso la costruzione: suo infatti il fondamentale contributo, che è stato la base per la realizzazione, insieme a quello della nostra associazione.

Accolto dal nostro presidente Paolo Colleselli, dal consigliere Matteo Toscani e dalle nostre Elisa e Francesca, il signor Fiabane ha letteralmente "toccato con mano" carrozzine, letti speciali, materassini antidecubito e tutto il resto. Ausili che la nostra associazione consegna quotidianamente nelle case dei malati gravi assistiti dalle Cure Palliative di Belluno. Durante la visita Fiabane ha conosciuto di persona alcuni volontari in azione nel caricare e scaricare ausili da consegnare e che si occupano della manutenzione e pulizia degli stessi.

Accompagnato questa volta dal dottor Giovanni Pittoni, consigliere in Fondazione Cariverona, il signor Fiabane aveva già visitato il magazzino operante lo scorso anno in occasione della sua inaugurazione. Il magazzino degli ausili Cucchini, situato nel giardino dell'ospedale di fronte alla palazzina della ex pediatria e poco distante dalla sede dell'associazione, è funzionale e funzionante da immediatamente dopo il termine della sua costruzione ed è di fondamentale supporto all'attività dell'Unità di Cure Palliative per l'assistenza sul territorio. Gli ausili che i nostri volontari consegnano vengono portati oltre al territorio di Belluno e dintorni, anche nell'Agordino, nello Zoldano e in Cadore, dove la nostra associazione lavora in supporto e sinergia delle associazioni Pettiroso Agordino, Cucchini Pelmo e Vita Senza Dolore. Dopo la visita del magazzino e degli spazi tecnici dedicati alla pulizia e manutenzione degli ausili, gli ospiti sono stati accompagnati in una visita dell'Hospice Casa Tua Due dove hanno incontrato il responsabile dottor Giuseppe Zanne e la coordinatrice dottoressa Stefania Zanvit.

La mattinata si è conclusa con una interessante condivisione su progetti e programmi futuri dell'associazione che coinvolgono i volontari e la struttura dell'Hospice.

Un affettuoso e a presto rivederci al signor Fiabane che tanto ha fatto, fa e sta continuamente facendo per sostenere e aiutare il servizio sanitario dei bellunesi e con esso la nostra associazione che sin dalla sua fondazione nel lontano 1989 opera nel sostegno e supporto gratuito ai malati gravi e alle loro famiglie.



La musica che si “prende cura”

BORTOLINI & STRAGÀ in concerto per la Giornata del Sollievo

Il 30 maggio la Cucchini ha celebrato in maniera diversa la Giornata del Sollievo: con un concerto di musica leggera, per alleggerire il cuore e farlo volare.

Il Teatro del Giovanni XXIII era strapieno per la musica di Alvise Bortolini e Federico Stragà.

E di fatto, è stato strapieno anche per dare una mano all'attività di Cure Palliative, diffondendo la sensibilizzazione sul tema. Il concerto infatti, organizzato dall'Associazione Cucchini con

l'amichevole collaborazione dei due cantautori bellunesi, ha registrato il tutto esaurito.

«È stato bellissimo vedere quanta gente ha voluto raggiungerci per questo appuntamento finalizzato a sensibilizzare sul tema delle Cure Palliative» le parole del presidente Cucchini, Paolo Colleselli.

«Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al concerto e in particolare i nostri amici Alvise e Federico e i musicisti che li hanno accompagnati. Ci hanno regalato grandissime emozioni».

Grandissime emozioni e grandissimo aiuto.

La musica ha dimostrato di essere davvero una “cura”, nel senso che sa prendersi cura dello spirito. Alvise Bortolini e Federico Stragà sono due amici della Cucchini che in periodi diversi della loro vita, sono entrati a contatto diretto con Casa Tua Due e con la realtà delle Cure Palliative.

L'affetto e la gratitudine per il sostegno ricevuto sono traspariti nella loro musica e nelle parole che hanno voluto dedicare ai volontari Cucchini e a tutti gli operatori delle Cure Palliative.







L'HOSPICE SI ALLARGA All'assemblea dei soci Cucchini, presentato il progetto per ampliare e migliorare la struttura

Ha quasi 22 anni l'Hospice Casa Tua Due. È stata una delle prime strutture del genere in Italia, nata in un periodo storico in cui le Cure Palliative erano ancora agli albori. Funziona sempre molto bene. Talmente bene che c'è bisogno di allargarla. Il progetto di ampliamento e miglioramento è praticamente pronto, quanto meno nelle linee generali. È già stato condiviso con l'Ulss 1 Dolomiti ed è stato presentato nell'ultima assemblea annuale dei soci della Cucchini, lo scorso mese di maggio.

L'idea di fondo è quella di migliorare la struttura esistente e di aggiungere una nuova ala, funzionale alle rinnovate esigenze di un hospice. Del resto, la missione dell'associazione Cucchini è sempre stata la stessa, fin dall'atto di fondazione: aggiungere vita ai giorni, quando non è più possibile aggiungere giorni alla vita. E quindi Casa Tua Due diventa uno dei modi per prendersi cura di chi sta male, di chi sta combattendo una battaglia contro la malattia, e anche dei famigliari delle persone ammalate.

Il logo di Casa Tua Due, vale a dire la casetta con un cuore che pulsa all'interno, è lo spirito autentico di questa struttura: un luogo fisico, dotato di tutto quello serve alle persone malate, ma anche affetto e cura in senso lato. Affetto e cura che nel progetto in preparazione, trovano la loro giusta collocazione.

La parte di struttura esistente verrà migliorata, con alcuni accorgimenti per la privacy, con la realizzazione di un giardinetto per ogni alloggio, e con un percorso esterno accessibile per le carrozzine e per le persone con ridotta mobilità. Verrà poi creata una nuova ala, con almeno altre due stanze per i pazienti e una sala del commiato; una richiesta arrivata da più parti, di un luogo in cui i familiari possono rimanere vicini al loro caro con riservatezza e nei tempi a ognuno necessari.

Il progetto verrà portato avanti per stralci e sarà finanziato in parte da alcuni importanti lasciti ricevuti da Cucchini, che può sempre contare sulla grande generosità dei bellunesi.

A proposito di generosità, la si è vista anche nell'illustrazione del bilancio dell'associazione, che è stata al centro dell'assemblea dei soci. L'andamento è buono, in linea con quello degli ultimi anni. Il bilancio è consultabile per tutti sul sito dell'associazione.

AMICIZIA E SOLIDARIETÀ Siglato il gemellaggio tra il Giro del Lago e l'associazione Cucchini



Il 2024 è l'anno del ventennale di fondazione del Comitato Alpago 2 Ruote & Solidarietà, sodalizio che nella Conca organizza il Giro del Lago di Santa Croce ma che, accanto a questa che è l'attività principale, porta avanti diverse iniziative a favore del territorio. Sabato 27 gennaio, il Comitato ha proposto una "Serata di solidarietà, tra

gemellaggi e ricordi". È stato rinnovato, da parte delle istituzioni dell'Alpago (comuni di Alpago, Chies e Tambre e Unione Montana) il gemellaggio con la Via di Natale di Aviano ed è stato sottoscritto ufficialmente quello con la Cucchini di Belluno, associazione con la quale il Comitato collabora da diversi anni, esattamente dal 2016. Alle due associazioni va il ricavato del Giro del Lago, l'evento multisport (ciclismo, podismo, roller e camminata) che in questo 2024 si svolgerà domenica 18 agosto. «Una serata con grande partecipazione, questo ci riempie il cuore, significa che l'attività che portiamo avanti è apprezzata» ha sottolineato Ennio Soccà, presidente del Comitato Alpago 2 Ruote & Solidarietà. «Anche per il 2024 saremo in pista con il Giro del Lago, al fianco della Via di Natale e dell'Associazione Cucchini, accanto al Giro stiamo perfezionando anche altre importanti iniziative».

LAVORO DI SQUADRA Il coordinamento veneto di Federazione Cure Palliative si è ritrovato a Treviso Presente anche l'assessore Lanzarin



Mosè Pinzon

Riunione a Treviso, nella sede Advar, per il coordinamento veneto della Federazione Cure Palliative. L'incontro si è tenuto il 12 febbraio scorso. Il giorno prima era la Giornata mondiale del Malato, una corrispondenza davvero suggestiva. All'incontro, che ha visto presenti tutti i

rappresentanti degli enti del coordinamento veneto, c'era anche l'assessore regionale alla sanità Manuela Lanzarin. Sul tavolo, le esperienze maturate e le prospettive per il futuro. Un importante momento di confronto con le realtà del Terzo Settore che da molti anni operano nel territorio Veneto con personale qualificato e volontari formati, in sinergia con il servizio pubblico.

Per l'associazione Cucchini ha partecipato il consigliere Mosè Pinzon che ha avuto modo di chiedere all'assessore circa la necessità di incremento dei posti letto previsti a livello regionale in hospice. In quell'occasione l'assessore ha confermato che il futuro piano sanitario dovrebbe prevedere un aumento di circa cento posti su base regionale. Questa notizia è stata accolta positivamente da tutte le associazioni e anche dalla nostra per l'auspicato ampliamento dell'hospice.

DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO Il tema sotto la lente della Sicp

Si è tenuto lo scorso 3 febbraio all'Università Salesiana di Venezia Mestre il convegno organizzato da Sicp (Società Italiana di Cure Palliative) della regione Veneto dal titolo "Una legge in cerca di piena applicazione: la L.219/2017. Evidenza di criticità e ricerca di soluzioni".

Il convegno ha aperto una discussione aperta sul contenuto focale della Legge 219, le così definite Dat - Disposizioni Anticipate di Trattamento - ovvero disposizioni/indicazioni che la persona, in previsione della eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere in merito all'accettazione o al rifiuto di determinati:

- accertamenti diagnostici;
- scelte terapeutiche;
- singoli trattamenti sanitari.

Con una discussione costruttiva, esperti di bioetica, legali e sanitari si sono confrontati sull'attuale situazione di non completa applicazione della legge e sulla sua

scarsa applicazione e diffusione tra la cittadinanza, aprendo fronti di confronto tra i vari partecipanti, tutti operatori professionisti e volontari in Cure Palliative. Per la nostra associazione hanno partecipato le nostre Luisa Emma Bortoluzzi ed Elisa Platini, nella foto insieme al dottor Stefano Pariset e al dottor Giuseppe Fornasier dell'Unità Operativa di Cure Palliative di Belluno.



Una finestra sulla forma

Sabato 14.09.2024

Escursione ai piedi del Monte Pelmo nel cuore delle Dolomiti patrimonio UNESCO

Come darsi la carica e riprendere in pieno le attività della formazione Cucchini, se non con una facile escursione in montagna sulle nostre Dolomiti? Mettiamo in moto l'energia allora e partiamo per il rifugio Città di Fiume ai piedi del Monte Pelmo dove il nostro volontario-geologo Franco Fiamoi ci accompagnerà alla scoperta di uno dei luoghi iconici delle Dolomiti Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO. Non prendete dunque impegni per sabato 14 settembre 2024 e tenetevi liberi per partecipare a questa gita, alla portata di tutti. Una camminata su comoda mulattiera di circa un'oretta per ricompattare il gruppo dopo la pausa estiva, qualcuno bravo direbbe per fare "team building", e perché no, per assaporare insieme e riconoscere il valore della fragilità delle nostre montagne che le rende uniche ed eccezionali al mondo, così come unici ed eccezionali, anche per la loro fragilità, sono gli ospiti di cui quotidianamente ci prendiamo cura. La mattinata si concluderà al rientro con i piedi sotto la tavola in un momento di spensierata convivialità.



Ottobre 2024

"L'Attenzione nella Cura" Corso gratuito per la cura di malati gravi destinato a caregiver, badanti, assistenti familiari e volontari dell'associazione Cucchini

Il prossimo mese di ottobre si svolgerà nella nostra sede la seconda edizione del corso istituito con lo scopo di aiutare i familiari, assistenti familiari e chiunque di noi a prendersi cura del malato grave, anziano e con fragilità.

Come indicato nella locandina nella pagina accanto, il corso ha l'obiettivo di concentrare in quattro incontri una formazione di base e omnicomprensiva su come affiancare malati oncologici, affetti da SLA, con problemi di demenza e problematiche di fine vita. Le relatrici saranno infermiere dell'Unità Complessa di Cure Palliative della nostra azienda sanitaria Ulss 1 Dolomiti di Belluno, la nostra psicologa Elena Sommacal e l'assistente sociale Silvia Funes Nova. Un format che ha riscosso interesse e soddisfazione dei partecipanti lo scorso anno 2022 e che riproponiamo con lo spirito di aiuto che ci caratterizza, verso le famiglie in difficoltà e verso le persone che le aiutano, assistenti familiari, caregiver o badanti. I nostri volontari sono invitati a partecipare a tutti o ad alcuni degli incontri in programma per rafforzare le loro conoscenze e capacità di stare accanto ai malati gravi. Un'occasione imperdibile di approfondimento grazie alla professionalità dei docenti e che avrà anche l'importante caratteristica di essere condivisa con nostri concittadini e con le persone che lavorano presso le loro case; con la loro presenza ci aiuteranno a comprendere ancora meglio quali e quanti sono i problemi da superare e le difficoltà quotidiane nell'assistenza dei loro cari e dei loro amici.

Venerdì 8 Novembre 2024 ore 18.00

SALA ELISEO BIANCHI A BELLUNO

Sotto il Mantello edizione 2024 La bellezza dell'arte per donare vita ai giorni più tristi



Come promesso è in programma l'edizione 2024 di "Sotto il Mantello". Secondo appuntamento della rassegna che la nostra associazione vuole dedicare e offrire alla cittadinanza a ridosso delle celebrazioni dei defunti e che tanto successo ha riscosso lo scorso autunno 2023. Quest'anno sarà la dott.sa Luisa Fantinel, storica dell'arte, arte terapeuta, scrittrice e divulgatrice, a parlarci dell'intimo rapporto che c'è tra l'"Arte di Morire" e l'"Arte di Vivere". La percezione e la rappresentazione artistica della morte non è sempre stata truce, orrificata e spaventosa come saremmo portati a pensare, anzi nel passato la visione della morte era insita nel concetto di nascita, dove al dolore si alterna e si bilancia la serenità e la fiducia in un ciclo continuo tra vita e morte. Gli strumenti per leggere con maggior serenità e leggerezza la morte sono eredità del passato e li abbiamo già dentro di noi, forse nascosti o inconsci ma comunque presenti. Tocca a noi riscoprirli in quest'epoca che stiamo vivendo e in cui siamo forse più sguarniti di sempre alla prospettiva di morire. Appuntamento dunque in sala Bianchi a Belluno venerdì 8 novembre per ritrovare assieme a Luisa Fantinel la passione per l'arte quale strumento per leggere la vita anche nei giorni più tristi.

zione - autunno 2024

a cura di *Elisa Platini*



Corso GRATUITO per la cura di malati gravi
destinato a caregiver, badanti, assistenti familiari
e volontari dell'associazione Cucchini

L'attenzione nella cura



dalle ore 14.00 alle 15.30

8, 10, 15 e 17 ottobre 2024

presso la Sala Formativa dell'Associazione Cucchini

La partecipazione al corso è gratuita:
per iscrizioni chiamare in segreteria Cucchini

il numero 0437 51 66 66

ASSOCIAZIONE
Cucchini
SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO E ALLA SUA FAMIGLIA



A BELLUNO l'incontro del Coordinamento Regionale gruppi AMA

Come molti sapranno, l'associazione Cucchini fa parte anche del Coordinamento Regionale dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto per l'elaborazione del lutto. Vi partecipano le principali associazioni del Veneto che si occupano di supporto e aiuto alle persone che soffrono la perdita di una persona cara. Sono rappresentate tutte le province venete che da parecchi anni si incontrano periodicamente, circa quattro volte all'anno, per condividere le proprie esperienze e attività ma anche le proprie difficoltà, i successi, e per tenersi sempre aggiornate e conoscere gli orientamenti a livello nazionale sul tema del lutto. Il Coordinamento regionale è infatti una realtà esclusiva del Veneto che porta la propria voce nell'ambito del Coordinamento nazionale.

Il 6 giugno scorso è toccato, dopo Vicenza e Rovigo, proprio a Belluno ospitare l'incontro del Coordinamento facendo gli onori di casa nella nostra sede, all'hospice di Casa Tua Due. È stata una bella occasione per far conoscere la nostra piccola grande realtà con una breve visita esterna dell'hospice che a detta di alcuni, conoscitori di altre realtà, è tra i migliori in Italia.

La riunione è entrata poi nel vivo per un paio d'ore di intenso lavoro e confronto. In particolare sul piatto c'è stata l'organizzazione della giornata annuale di formazione per i facilitatori dei gruppi AMA che quest'anno si terrà, in novembre, a Treviso nella sede di Advar. Poi un breve resoconto sul recente congresso nazionale tenutosi ad Assisi che pare essere stato particolarmente apprezzato da chi vi ha preso parte per la prima volta, soprattutto per le tematiche afferenti al tema del lutto perinatale e dei genitori ma anche con attualissimi riferimenti alla sofferenza portata dalle guerre e dall'epilogo, spesso tragico, dei flussi migratori. Sul tavolo della riunione bellunese anche proposte ed iniziative per incentivare e far conoscere l'attività dei



gruppi AMA come ad esempio la realizzazione di un video promozionale, ma anche con l'edizione di un libricino illustrato dedicato ai più piccini che vorrebbe così dar vita a una bellissima favola creata nel corso di un laboratorio esperienziale proprio in occasione di una giornata di formazione. Gli incontri del Coordinamento regionale sono, dunque, un momento prezioso per tenere in movimento idee e confronti, per conoscersi e aiutarsi tra associazioni con lo scopo di tenere sempre alto il livello, su tutto il territorio regionale, del servizio a favore delle persone in lutto.

Già in calendario i prossimi incontri: a Treviso in settembre e a Musile di Piave in dicembre. Cucchini presente in prima fila, come sempre!

L'AIUTO RECIPROCO NEL LUTTO

Convegno ad Assisi dei Gruppi Ama, presente anche Cucchini

"Protagonisti assieme: aiutarsi nel lutto": questo il titolo del convegno tenutosi ad Assisi il 12-13-14 aprile organizzato dal Coordinamento nazionale dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per le persone in lutto.

Dopo vent'anni dalla formazione del coordinamento, anche quest'anno i migliori esperti nazionali nel campo si sono avvicendati sul palco per offrire a una platea formata in particolar modo da facilitatori di gruppi un momento di confronto e di condivisione di quelle che sono le sfide odierne dei gruppi Ama per il lutto. Molti gli spunti di riflessione offerti dai relatori. Dalla panoramica sulle prospettive dei gruppi tracciata da Enrico Cazzaniga, al lutto nel mondo e nella guerra esposto da Arnaldo Pangrazzi e Ihor Boyko. Dal lutto pre e perinatale di cui ha parlato la psicologa Ausilia Elia al lutto dei genitori, condiviso da vari relatori tra cui Virginia



Campanile, che ci aveva fatto visita nel 2019 tenendo una conferenza proprio sulla sua esperienza di promotrice di questo tipo di aiuto paritario nelle situazioni di lutto. Forte e toccante anche l'intervento di Antonio Loperfido su come parlare di lutto e suicidio agli adolescenti. Come rappresentanti dell'associazione e anche se non direttamente collegate al nostro gruppo Ama Cucchini, abbiamo avuto la fortuna di partecipare a queste giornate d'incontro che hanno rappresentato un'occasione formativa di grande importanza. Molti gli aspetti che ci hanno colpito partendo dall'ambito comunitario che questi gruppi possono creare.

Questa mutualità fa crescere la consapevolezza che condividendo la nostra esperienza con persone che stanno percorrendo sentieri di sofferenza simili ai nostri si allevi il peso del dolore e si abbia una crescita personale e comunitaria allo stesso tempo.

Siamo risorse che messe a disposizione gli uni degli altri arricchiscono un circolo virtuoso che nutre e sostiene tutti i partecipanti al gruppo.

È un luogo, il gruppo, dove possiamo esprimere i nostri sentimenti di sofferenza e pensieri senza paura di giudizi. Possiamo parlare della nostra vita contando su sguardi di comprensione e ascolto attivo: "Nell'ascoltarti partecipo con te al tuo dolore. Mi e ti riconosco perché il tuo dolore è anche il mio. Ti sento vicino".

Di solito nel gruppo non si è tutti allo stesso punto nel cammino di trasformazione della sofferenza, ma si incontrano persone che ne hanno già fatto un buon tratto e che in qualche loro modo personale hanno

già "addomesticato" il dolore. E questi, offrendo la loro esperienza, donano speranza. Nel gruppo questa possibile apertura può essere sostenuta dall'ascolto, dalla condivisione e da atteggiamenti di sincera amichevole vicinanza.

Il messaggio di sintesi che abbiamo portato con noi è che la vita è continuo

cambiamento. Anche le esperienze di relazioni che arrivano con dolore a un termine possono essere con il tempo trasformate in un nuova accoglienza positiva della vita. L'ultimo atto del lutto è comprendere il dono che la relazione ci ha lasciato e la possibilità di gratitudine per il tratto di vita fatto assieme. Questo ci consente di salutare con amore e proseguire un po' più leggeri nel nostro cammino.

Usciamo da questa esperienza con la convinzione che in ognuno di noi, anche nelle situazioni più drammatiche, alberghino risorse e capacità che un gruppo di Auto Mutuo Aiuto può stimolare a far emergere e a metterle in campo per una migliore consapevolezza e qualità della vita.

Volontarie

Paola Dal Mas e Adorna Fossa



CURE PALLIATIVE VISTE DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA Anche i sacerdoti a lezione di sollievo

Martedì 22 febbraio, al Centro Papa Luciani di Santa Giustina, i preti della diocesi si sono fatti alunni attenti per cercare di comprendere che cosa significhi e che cosa comporti oggi prendersi cura delle persone malate nella fase terminale. Da sempre, la pastorale della Chiesa ha avvertito come un impegno irrinunciabile e specifico l'essere accanto a chi sta concludendo la propria vicenda terrena. In passato si pensava che, quando la medicina non poteva fare più niente, era arrivato il momento di "chiamare il prete". Erano quasi due tempi distinti, in successione e separati. Oggi, il progresso della scienza medica e le avanzate cure cliniche hanno non solo aumentato l'aspettativa di vita, ma hanno aperto uno scenario del tutto nuovo per quanto riguarda l'ultima fase della vita. Una fase a cui può essere assicurato un buon grado di qualità, grazie soprattutto alla terapia antalgica e alle cure palliative. Lo ha affermato senza esitazione il dottor Giuseppe Zanne, responsabile dell'Hospice Casa Tua Due e referente dell'Ulss Dolomiti per il settore delle cure palliative. C'è un'ampia gamma di interventi che si possono attuare, ha ricordato Zanne, finalizzati alla «presa in carico della persona morente nel suo insieme, affrontando la malattia terminale in tutti i suoi elementi.

Per compiere ciò, consapevoli che ogni situazione è unica, è necessario tessere quella complessa rete di intervento in cui sono davvero molti i soggetti in gioco».

A questo insieme di relazioni necessarie ha fatto riferimento la dottoressa Elena Sommacal, psicoterapeuta della Cucchini. Ha raccontato le domande che la fase finale della vita pone e che non sono altro che i grandi interrogativi di senso e di perché, che ogni persona (anche sana) si pone, con le relative paure e speranze, accentuate dalla drammaticità di ciò che si sta vivendo.

Importante, allora, è la possibilità, offerta alla persona in cura, di non sentirsi esclusa dal consenso umano.

Salvare e potenziare le relazioni diventa esso stesso elemento di cura. Se n'è fatto portavoce, commosso e convinto, Franco Fiamoi, uno dei volontari che si rendono disponibili all'accompagnamento del malato terminale. La persona malata, consapevole che il tempo si è fatto breve, ha bisogno di continuare a sentirsi parte viva della famiglia umana, respirando "l'aria fresca della piazza" che le arriva non dagli indispensabili ventilatori polmonari, ma dalla condivisione di quell'umanità che accomuna tutti gli esseri umani, sani e malati. L'incontro, promosso da sorella Miriam Lessio dell'Ufficio diocesano di pastorale della salute, si è rivelato un contributo assai utile per rivedere e rafforzare il tradizionale impegno pastorale delle comunità cristiane verso le persone ammalate. Sono sorte tante domande riguardanti temi etici, sempre più "di frontiera". Il tempo a disposizione per approfondire è stato forzatamente limitato. Ma è bastato per rendersi conto di come il fine vita non possa diventare una "morte anticipata", ma un "tempo vitale" a cui assicurare il maggiore rispetto possibile della dignità umana.

Don Lorenzo Sperti

Direttore Cucchini News

Dona 1 Sorriso, Pian dei Castaldi

L'appuntamento fisso nel mese di luglio è a Pian dei Castaldi, per Dona 1 Sorriso. Una festa grandiosa distribuita su un intero weekend.

Dona 1 Sorriso in scena il 5-6-7 luglio, nella solita location della baita di Pian dei Castaldi, sopra Barp di Sedico.

www.piandeicastaldi.it

finora donati 560.740 euro

www.piandeicastaldi.it | Dona 1 Sorriso | donasorriso

AREA CAMPING E SERVIZIO NAVETTA GRATUITO
INFO: 347 629 8222

20^a edizione dona 1 sorriso

Baita al pian dei Castaldi-BARP di SEDICO
5-6-7 luglio 2024

TORNEO DI CALCETTO 3 VS 3
ed esclusivo scopo benefico
FORNITISSIMA FRASCA NON STOP

SABATO 6 LUGLIO

- 14.00 Inizio torneo
- 19.00 Apertura frasca
- 22.00 Musica anni '70 dal vivo con i JOE DIBBUTTO
- 00.30 Musica con TEZIANO FABRIS DJ

VENERDI 5 LUGLIO

- 19.00 Inizio torneo
- 22.30 SORRISINI PARTY cocktail e musica

DOMENICA 7 LUGLIO

- 10.00 Inizio torneo
- 12.00 Apertura frasca
- 03.00 Premiazioni e Lotteria dei Campioni

L'intero incasso della manifestazione sarà donato a Edoardo (4 anni), Ethan (6 anni), Elyas (7 anni), Chiara (14 anni), Giada (15 anni), varie associazioni locali operanti nel sociale a favore dei bambini e a sostegno di famiglie bisognose della provincia.

CONSEGNA DONAZIONI
VENERDI 12 LUGLIO ORE 19.00 AL PIAN DEI CASTALDI

Comitato Alpago 2 Ruote & Solidarietà

Imperdibili appuntamenti in Alpago per i 20 anni del Comitato Alpago 2 Ruote & Solidarietà.

www.2ruotealpago.it



EVENTI
2024
www.2ruotealpago.it

13 e 14 LUGLIO
FESTIVAL DEGLI AQUILONI

28 LUGLIO
FESTA DELL'ARIA

18 AGOSTO
GIRO DEL LAGO DI SANTA CROCE

ASSOCIAZIONE
Cucchini
SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO E ALLA SUA FAMIGLIA

Associazione CUCCHINI Odv
presso Hospice Casa Tua Due
Ospedale San Martino
Viale Europa - 32100 BELLUNO
Tel. 0437 516666
C.F. 93007710259

E-mail:
segreteria@associazionecucchini.it
www.associazionecucchini.it
Orario segreteria:
dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 12.00

Sostieni la Cucchini

Da soli non ce la possiamo fare, abbiamo bisogno dell'aiuto concreto di chi ha sensibilità e amore per gli altri. L'associazione garantisce il suo continuo lavoro di assistenza ai malati gravi e alle loro famiglie grazie al sostegno dei volontari e delle persone sensibili che con le loro donazioni, lasciti e liberalità aiutano a sostenere le nostre attività, ad acquistare ausili e a formare personale medico specializzato in cure palliative.

Per aiutare la Cucchini basta poco: una libera donazione presso la nostra sede, oppure tramite un versamento postale o bonifico bancario

BANCO POSTA: iban - IT 74 L 07601 11900 000045135662
UNICREDIT BANCA: iban - IT 20 I 02008 11910 000101082130

I contributi sono deducibili dal reddito come stabilito dal Decreto Legge del 14/03/2005 n.35 art.14

SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO E ALLA SUA FAMIGLIA